

Schede e materiali tecnici

Agli eletti negli enti locali, ai responsabili e ai progettisti dei servizi tecnici, ai responsabili delle azioni di comunicazione pubblica, viene proposta una visione di "ecologia urbana" che li accompagni nel non scontato compito di:

- definire programmi politici e amministrativi coerenti e integrati,
- adottare indirizzi innovativi sul piano tecnico e progettuale,
- concretizzare puntuali interventi avendo presente il consolidato culturale e politico derivante dalle "buone pratiche" già sperimentate in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Il progetto si pone in continuità storica con precedenti azioni in tema di Ecologia Urbana realizzate dall'Assessorato all'Ambiente con la collaborazione dello Studio *Urbafor* e dell'associazione *La città possibile* dal 1994 attraverso:

- campagne di sensibilizzazione rivolte in chiave divulgativa e in ottica di educazione ambientale a strutture scolastiche, educative, sociali e culturali, con l'impegno della Rete regionale per l'educazione ambientale.

Documentazione e strumenti: mostra fotografica, audiovisivi, manuale generale e schede tematiche, conferenze per operatori di educazione ambientale, tecnici e amministratori locali;

- seminari di informazione e formazione sui temi dell'ecologia urbana destinati ad amministratori locali e tecnici progettisti delle amministrazioni selezionate per la realizzazione dei Programmi di Recupero Urbano, con la Direzione Edilizia dell'Assessorato Urbanistica (anni 1998-1999).

Documentazione prodotta: quaderni di Ecologia Urbana - indicazioni per gli Enti locali, disponibili all'indirizzo internet www.cittapossibiletorino.org

INDICE DELLE SCHEDE:

ECOLOGIA URBANA PER DECISORI LOCALI

- 0 Le ragioni di un progetto
- Moderazione del traffico:**
 - 1 Criteri generali
 - 2 Effetti ambientali
 - 3 Rotonde compatte
 - 4 Minirotonde
 - 5 Incroci e passaggi rialzati
 - 6 Zone di accumulo
 - 7 Piazze
 - 8 Marciapiedi di nuovo tipo
- Vie a sezione limitata:**
 - 9 Protezione dei pedoni
- Vie residenziali:**
 - 10 Zone di incontro
- Strade di casa:**
 - 11 Zone 30
- Piccole località:**
 - 12 Porte di ingresso
- Strade extraurbane:**
 - 13 Percorsi pedonali e ciclabili
- La pianificazione ciclabile:**
 - 14 Il Bici Plan
 - 15 Realizzare il Bici Plan
 - 16 La trasformazione della strada
 - 17 La sicurezza dei percorsi
- Mobilità sicura e sostenibile:**
 - 18 Vision Zero
 - 19 Incidenti urbani
 - 20 Il monitoraggio delle azioni
 - 21 Comunicazione e animazione locale
- Verde stradale:**
 - 22 Rotonde e arredo verde
 - 23 Filari d'alberi
- Verde urbano:**
 - 24 Verde e spazi scolastici
 - 25 Gli spazi esterni
 - 26 Spazio d'incontro e di gioco
 - 27 L'importanza della manutenzione
 - 28 La manutenzione integrata
- Paesaggio:**
 - 29 Un'importante risorsa del territorio
 - 30 I CAUA, un aiuto per la qualità

Ecologia Urbana per decisori locali

Le ragioni di un progetto

MOBILITÀ SOSTENIBILE, VERDE URBANO, COMUNICAZIONE LOCALE

In questi anni la qualità dell'aria costituisce un campo prioritario d'impegno per la Regione Piemonte.

Tra le azioni per il contenimento e l'abbassamento dei fattori inquinanti, in primo piano sono quelle volte a promuovere una mobilità più sostenibile, a cui si devono aggiungere quelle mirate alla protezione ambientale attraverso il verde.

Sono ormai all'ordine del giorno dei programmi e dell'agire quotidiano delle amministrazioni locali, lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile e una più generale scelta di moderazione estensiva del traffico (Zone 30, rotonde...) che le più evolute esperienze europee hanno dimostrato capaci di ridurre in maniera sensibile i consumi e quindi le emissioni del traffico.

Misure diffuse di moderazione del traffico affiancano efficacemente le misure strutturali riguardanti lo sviluppo del trasporto pubblico, la diffusione di motori e carburanti a minore impatto ambientale, i limiti alla circolazione (ZTL) dei veicoli a maggiore impatto,...

Un contributo di particolare rilievo per la sostenibilità urbana può inoltre essere apportato da un approccio alla pianificazione, alla progettazione e alla gestione del verde urbano, espressamente mirata ad effetti ambientali.

Documentazione tecnica, seminari e incontri per gli eletti e per il personale degli enti locali

"Ecologia urbana per decisori locali" ha per oggetto l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione dei decisori pubblici che operano nei Comuni e nelle Province e le cui scelte incidono direttamente sull'ambiente e la qualità della vita dei cittadini (viabilità, lavori pubblici, verde, ambiente, salute, educazione e comunicazione pubblica...).



Informare e documentare

La documentazione realizzata per gli eletti e per gli operatori professionali costituisce l'elemento caratterizzante il progetto. In effetti nel nostro paese le iniziative editoriali pubbliche e private coprono solo molto parzialmente le esigenze degli operatori professionali, attraverso una manualistica tecnica che lascia del tutto scoperti molti temi cruciali per la sostenibilità dell'ambiente urbano, di limitata diffusione e di ancor più limitato impiego operativo. Praticamente inesistente è poi la produzione di materiali informativi adeguati alle esigenze conoscitive dei decisori pubblici.

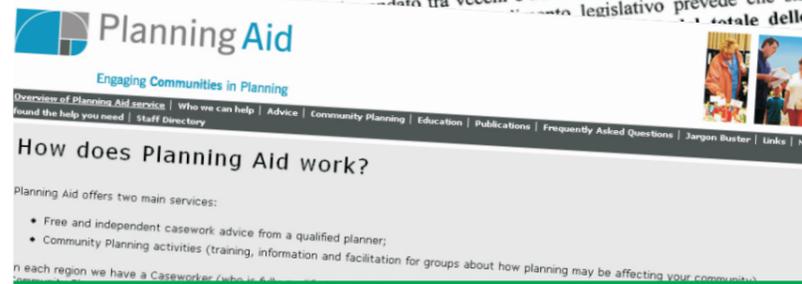
In molti paesi europei, tecnici, amministratori locali ed eletti dispongono invece di una documentazione ricca e aggiornata, appositamente studiata, realizzata e diffusa da organismi specializzati, accompagnata da iniziative mirate di informazione-animazione e da supporti di assistenza tecnica agli operatori pubblici, il tutto con l'obiettivo di conferire qualità, coerenza ed efficacia all'iniziativa locale nei diversi campi.

esempi europei di informazione, formazione e assistenza tecnica rivolte ai decisori locali, tecnici e politici
fonte: Bruno Gandino



In Francia, il 20% delle indennità di carica degli amministratori è destinato alla formazione

Anche gli amministratori eletti negli Enti Locali sono una risorsa umana importante: la qualità del loro lavoro non dipende solo dalle loro conoscenze tecniche precedenti ma anche da quelle acquisite durante la gestione pubblica, che difficilmente si possono acquisire da soli. La gestione pubblica, che difficilmente si possono acquisire da soli, è garantita tra vecchi e nuovi amministratori e per tenere conto del fatto che il legislatore prevede che sia il Comune a finanziare la formazione.



Nei limiti dei suoi mezzi, il progetto "Ecologia urbana per decisori locali" prova ad andare in questa direzione, combinando una prima documentazione divulgativa per responsabili locali con momenti formativi, che mirano a integrarne i contenuti e a metterli in relazione con i problemi quotidianamente vissuti dai partecipanti.

L'associazione La città possibile cura, con la collaborazione dello Studio Urbafor:

- 1. l'assistenza tecnica all'Amministrazione provinciale per l'organizzazione e la promozione del progetto a livello locale;
2. l'attuazione di quattro seminari tecnici per il personale degli Enti locali e di due incontri di informazione-formazione per amministratori e consiglieri (interventi di esperti);
3. la messa a disposizione della Provincia su supporto informatico PDF di schede tematiche e di un dossier di formazione per gli iscritti ai seminari.

La Provincia cura l'organizzazione del progetto e la sua promozione presso i Comuni e le altre realtà locali interessate, dopo aver concertato con La città possibile i contenuti da sviluppare in sede informativa-formativa, in modo da renderli funzionali alle specificità del territorio e dei diversi programmi d'azione:

- informazione mirata in ambito locale;
- segreteria organizzativa e sede dei seminari;
- riproduzione e distribuzione della documentazione fornita da La città possibile.



Il progetto Ecologia urbana per decisori locali, sperimentato nel corso del 2007 con la Provincia di Alessandria, è stato realizzato nel 2008 e nel 2009 con la partecipazione delle Amministrazioni Provinciali di Asti, Novara e Cuneo, su due linee di azione:

- 1. produzione di schede tecniche monografiche e di materiali informativi destinati agli eletti negli enti locali (consiglieri e assessori provinciali, comunali, di circoscrizione, di Comunità montane, Enti Parco...), ai responsabili e ai progettisti dei servizi tecnici e dei diversi settori interessati da programmi di qualificazione urbana, ambientale e sociale.
2. seminari tecnici e momenti di informazione-formazione per i tecnici dei Comuni e della Provincia, incontri con amministratori locali.

L'esposizione dei contenuti si avvale di proiezioni di documentazione visiva e audiovisiva, di elaborati progettuali proposti da esperti individuati dallo Studio Urbafor e dall'associazione "La città possibile".

Ai decisori politico-amministrativi, ai tecnici e ai responsabili delle azioni di comunicazione pubblica che sono interessati ad acquisire conoscenze, competenze, informazioni ed esperienze vengono presentati esempi di "buone pratiche" possibili a livello locale nel quadro di indirizzi e programmi che da tempo danno buona prova di sé in ambito europeo. Contenuti non "calati dall'alto", ma oggetto di scambio e confronto tra esperti e partecipanti, persone che hanno precise responsabilità istituzionali e professionali, che sono impegnate su problemi comuni e alla ricerca di soluzioni, soprattutto innovative.

Vengono trattati problemi politico-amministrativi, tecnici, gestionali, di comunicazione sociale che difficilmente sono affrontati in forma integrata nelle iniziative formative correnti (corsi, conferenze, seminari) e che tantomeno trovano risposta nella tradizionale manualistica disponibile nel nostro paese. L'approccio è quello della rete (network) per l'innovazione che privilegia il trasferimento di buone pratiche e del background culturale su cui si fonda la capacità di innovare contenuti tecnici, idee e soluzioni, contenuti gestionali. L'Unione Europea chiede l'adozione di questo approccio in ogni settore della pubblica amministrazione allo scopo di diffondere nuove competenze tecniche per affrontare temi complessi, come certamente sono quelli di cui tratta il progetto.

Una selezione di documenti cartacei (schede tematiche, esempi di progetti, schede consiglio, sintesi degli interventi degli esperti, estratti da pubblicazioni e testi diversi) compongono un Dossier di formazione fornito ai singoli partecipanti ai seminari.

Seminari tecnici per il personale degli Enti locali e Incontri di informazione-formazione per amministratori ed eletti

Seminari tecnici

Mercoledì 7 Maggio, ore 9.30-12.30

- Il monitoraggio della qualità dell'aria in provincia di Novara
- Sicurezza stradale e mobilità più sostenibile: effetti ambientali della Moderazione del traffico
- Parlare agli utenti della strada: modelli operativi di comunicazione pubblica, educazione stradale e animazione locale

Venerdì 30 Maggio, ore 9.30-12.30

Mobilità urbana: Moderazione del traffico e "Zone 30" per la sicurezza e la qualità ambientale. L'intervento nei comuni piccoli e medi: esempi, consigli, aspetti ambientali.

Lunedì 9 Giugno, ore 9.30-12.30

Progettare, realizzare e gestire i parchi e il verde urbano: una trama verde dall'abitazione alla città, al territorio

Martedì 8 Luglio, ore 9.30-12.30

- Comunicare con i cittadini e farli partecipare alla realizzazione e alla gestione del verde urbano: cortili scolastici e condominiali, parchi e giardini, aree per il gioco.
- Modelli operativi ed esperienze documentate.

Incontri con amministratori ed eletti

Venerdì 30 Maggio, ore 15.30-18.00

Mobilità sostenibile, sicurezza stradale, qualità urbana e comunicazione locale: problemi e soluzioni.

Martedì 8 Luglio, ore 15.30-18.00

Cosa possono fare i Comuni per un ambiente urbano più sostenibile e sicuro: mobilità e traffico, spazi pubblici e verde...

I possibili sviluppi locali del progetto "Ecologia urbana per decisori locali".

Interazione con i partecipanti all'incontro.

